

Prot. Gen. n. **2507** del **28.9.2015**

Area Finanziaria – Tel. 035.4530412 finanziario@parcocollibergamo.it

AVVISO AI FORNITORI
Loro sedi

OGGETTO : SPLIT PAYMENT

L'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha stabilito che “ per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria e artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di IVA, l'imposta è in ogni caso versata dagli stessi cessionari/committenti, secondo le modalità e termini da fissare con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze” (meccanismo della scissione e dei pagamenti o “split payment”).

Con riguardo agli enti esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti, la circolare n.1/E del 9.2.2015 e la circolare n.15/e DEL 13.4.2015 hanno ritenuto esclusi dall'applicazione del meccanismo in oggetto gli enti pubblici non economici autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcune delle tipologie soggettive annoverate nella norma.



Parco dei Colli di Bergamo

Al riguardo, in data 8.7.2015, il Parco dei Colli di Bergamo, ha presentato istanza di interpello **904-597/2015** - ART.11, legge 27 luglio 2000, n.212 all’Agenzia delle Entrate di Direzione Regionale della Lombardia.

L’Agenzia delle Entrate, che con nota prot. 125978 del 25.9.2015 pervenuta a mezzo pec in data 28.9.2015, ha formalmente trasmesso l’esito all’interpello presentato esplicitando che “ritiene che il Parco dei Colli di Bergamo (ente pubblico non economico, dotato di propria autonomia, che persegue fini di interesse generale) non sia riconducibile in alcuna delle tipologie soggettive menzionate dalla norma, con la conseguenza che per esso **non trova applicazione il meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all’art. 17-ter del DPR N.633 del 1972.**

Si allega copia esito interpello.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Manuela Corti

(firma autografa sostituita con l’indicazione a stampa del nominativo del
soggetto responsabile ai sensi del D.lgs. 39/1993 art. 3 c. 2)